



COMUNE DI AVELLINO
SERVIZIO LEGALE E GESTIONE SINISTRI
AVVOCATURA COMUNALE

AVVISO PER LA INDIVIDUAZIONE DI N. 4 LAUREATI IN GIURISPRUDENZA PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA FORENSE PRESSO L'AVVOCATURA INTERNA DEL COMUNE DI AVELLINO CON CORRESPONSIONE DI RIMBORSO SPESE – ANNO 2020

IL DIRIGENTE

In esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n. 107 del 25 ottobre 2019 e della determina dirigenziale n. 3203 del 30/10/2019, pubblicata all'Albo Pretorio in data 6 novembre 2019,

INDICE

una selezione pubblica per l'individuazione di n° 4 (quattro) laureati in giurisprudenza da ammettere allo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura Interna del Comune.

Poiché detta pratica forense avverrà nell'interesse precipuo degli ammessi ed è finalizzata alla formazione professionale dei praticanti avvocati, nessun rapporto di lavoro potrà mai ritenersi instaurato tra il Comune e i praticanti. La durata del praticantato presso l'Amministrazione, con l'attribuzione di un rimborso spese annuo per ciascun praticante, da corrispondersi in rate semestrali, è pari al **periodo di mesi 12, dal 02.01.2020 al 31.12.2020**, conforme a quanto prescritto dall'art. 41, comma 6 lettera b, della legge n. 247 del 31/12/2012; nel caso in cui un candidato abbia già svolto un periodo di tirocinio presso l'Avvocatura dello Stato o presso l'Ufficio Legale di un Ente Pubblico o presso un Ufficio Giudiziario, la durata del tirocinio presso il Comune di Avellino sarà ridotto in ragione del suddetto periodo al fine di non superare il limite massimo di 12 mesi complessivi sancito nel citato articolo.

Alla scadenza il rapporto cesserà di diritto con il rilascio del previsto attestato di praticantato.

L'impegno di spesa da prevedere per la corresponsione di tali compensi sarà pluriennale, con previsione annuale pari ad **€. 4.800,00** con prelievo sull'apposito capitolo 124/5 del Bilancio 2020.

Sarà egualmente prevista apposita copertura assicurativa, in caso di infortunio connesso allo svolgimento della pratica forense, presso l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (I.N.A.I.L.), nonché presso idonea compagnia assicuratrice per la responsabilità civile verso terzi.

A tal proposito l'Avvocatura provvederà a dare immediata comunicazione al Settore Risorse Umane sia della data di inizio della pratica da parte di ogni praticante avvocato, che della sua cessazione dalla medesima attività.

Ai praticanti selezionati sarà corrisposto un rimborso spese annuo pari ad **€. 1.200,00 (milleduecento/00) per ciascuno**, corrisposto con due ratei di € 600,00 ciascuno a cadenza semestrale, al fine di partecipare alle spese da ognuno di loro sostenute per raggiungere dalla rispettiva residenza il Comune di Avellino, ovvero per recarsi presso gli Uffici del Giudice di Pace, del Tribunale Ordinario civile e penale, etc. Nell'ambito del territorio cittadino.

Il rimborso sarà riconosciuto solo a seguito dell'iscrizione del tirocinante all'albo degli praticanti tenuto dall'Ordine degli Avvocati di Avellino.

Per partecipare alla selezione gli interessati dovranno presentare, a pena di esclusione, apposita domanda di ammissione, redatta secondo lo schema allegato, **entro e non oltre 30 gg. (trenta) dalla data di pubblicazione di presente bando all'Albo Pretorio**,

Non saranno prese in considerazione domande presentate con modalità diverse dallo schema allegato.

Per lo svolgimento del tirocinio presso l'Avvocatura, il candidato deve possedere i seguenti requisiti:

- 1) il possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea;
- 2) di essere in possesso della Laurea Specialistica/Magistrale (LS/LM) in Giurisprudenza ovvero del Diploma di Laurea in Giurisprudenza conseguito con il vecchio ordinamento universitario; I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo di studio posseduto è stato riconosciuto equipollente a corrispondente titolo di studio italiano richiesto dal presente avviso di selezione;
- 3) di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione nell'elenco dei tirocinanti avvocati tenuto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino;
- 4) di non aver già svolto, al momento dell'inizio del tirocinio presso l'Avvocatura, un periodo di pratica professionale forense superiore a 6 (sei) mesi presso l'Avvocatura dello Stato o presso l'Ufficio Legale di un Ente Pubblico o presso un Ufficio Giudiziario.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE – TERMINI E MODALITÀ

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere spedita **a mezzo raccomandata A/R, ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC ufficioprotocollo@cert.comune.avellino.it**, ovvero presentata a mano e dovrà recare la seguente dicitura: **“PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER N. 4 LAUREATI IN GIURISPRUDENZA PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA FORENSE PRESSO L'AVVOCATURA INTERNA DEL COMUNE DI AVELLINO”**, dovrà essere indirizzata al Comune di Avellino - Servizio Legale - Piazza del Popolo - 83100 Avellino – e pervenire **entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente bando sull'Albo Pretorio del Comune di Avellino, a pena di esclusione**. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante.

Si intenderà, altresì, validamente prodotta, nel rispetto dei termini suddetti, la domanda presentata direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune, nell'orario di apertura al pubblico, domanda del cui deposito l'interessato potrà ottenere ricevuta, mediante apposizione del timbro a calendario su una copia.

La firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati ed elencati nella domanda, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- 1) certificato di laurea in originale o copia conforme all'originale. Nel caso in cui non risulti nel medesimo la votazione conseguita, occorre allegare anche un certificato contenente la votazione riportata ai singoli esami e a quello finale di laurea;
- 2) copia del frontespizio della tesi di laurea sottoscritta dal docente relatore;
- 3) dichiarazione dalla quale risulti che il rapporto di praticantato non determina il sorgere con il Comune di alcun rapporto di lavoro subordinato, né di un rapporto di collaborazione continuata e coordinata;
- 4) copia del Tesserino di Iscrizione al registro dei praticanti avvocati, qualora il candidato risulti già iscritto nel suddetto registro, rilasciato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, dalla quale risultino la data di iscrizione e la data della eventuale abilitazione ai sensi dell'art. 41, comma 12, della legge 31 dicembre 2012 n. 247 *“Nuova disciplina dell'ordinamento professionale forense”*;

- 5) copia documento di identità in corso di validità;

N.B. la documentazione richiamata sub 4) è richiesta a pena di esclusione soltanto se il candidato risulta già iscritto nel registro dei praticanti avvocati presso il rispettivo Consiglio dell'Ordine.

La documentazione di cui ai punti 1 e 4 potrà essere sostituita da una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 D. P. R. 445 del 28/12/2000.

La valutazione dei titoli per la formazione della graduatoria competerà alla commissione esaminatrice nominata dall'Amministrazione, e sarà condotta secondo i seguenti criteri:

- 1) In via primaria saranno privilegiati i candidati che alla data della presentazione della domanda sono in possesso della speciale abilitazione di cui all'art. 41, comma 12, della legge 31 dicembre 2012 n. 247 "Nuova disciplina dell'ordinamento professionale forense";
- 2) In via subordinata saranno privilegiati i candidati che alla data della presentazione della domanda avranno svolto un minor numero di mesi di pratica forense presso l'Avvocatura dello Stato o presso l'Ufficio Legale di un Ente Pubblico o presso un Ufficio Giudiziario (considerando mese intero una frazione di esso superiore ai 15 giorni);
- 3) A parità di mesi verranno privilegiati i candidati che alla data della presentazione della domanda avranno svolto un minor numero di mesi complessivi di pratica forense sommando il periodo di tirocinio presso l'Avvocatura dello Stato o presso l'Ufficio Legale di un Ente Pubblico o presso un Ufficio Giudiziario con il periodo di tirocinio presso uno studio legale privato (considerando mese intero una frazione di esso superiore ai 15 giorni);
- 4) In caso di ulteriore parità di mesi, laddove si rendesse necessario scegliere tra più candidati rispetto ai criteri di cui ai punti 1), 2) e 3), saranno privilegiati i candidati con il voto di laurea più alto;
- 5) In caso di ulteriore parità di punteggio tra i candidati riferito ai criteri prima citati, si procederà alla scelta del candidato più giovane di età;

Il risultato della selezione sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale. Gli ammessi al tirocinio riceveranno, altresì, personale comunicazione al recapito indicato nella domanda.

Nel caso in cui un candidato, utilmente ammesso alla pratica, abbia intenzione di rinunciare al tirocinio dovrà comunicarlo al Servizio Legale entro 7 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione; in tal caso si procederà allo scorrimento della graduatoria validamente formulata.

La mancata presentazione del candidato alla prima convocazione per l'inizio del tirocinio, salvo giustificato motivo debitamente documentato, equivale a rinuncia da parte del candidato e comporta lo scorrimento della graduatoria.

Il mancato conseguimento dell'iscrizione al registro dei praticanti entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione della graduatoria, salvo giustificato motivo debitamente documentato, comporta la decadenza dalla stessa.

Avellino, 6 novembre 2019

**Il Dirigente del Servizio Legale
Ing. Luigi Angelo Maria CICALESSE**

